

*Convegno: Il Turismo nelle aree rurali del Mezzogiorno
Sostenibilità e nuovi percorsi*

Ragusa, 24 novembre 2007



A.1.095 - 3.4 Programma

Comunitario INTERREG III B

ARCHIMED 2000 - 2006



*Turismo europeo sostenibile
Contesto, concetti e linee guida per le azioni*

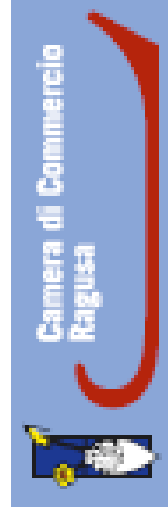
*Prof. Cosimo Notarstefano
“Polo Euromediterraneo Jean Monnet”*



**Network for Sustainability and
Competitiveness of Regions**



Ministero Infrastrutture



**Convegno: Il Turismo nelle aree rurali del Mezzogiorno A.1.095 - 3.4 Programma Comunitario INTERREG IIB ARCHIMED 2000- 2006
Sostenibilità e nuovi percorsi**

Ragusa – 24 novembre 2007

Turismo Europeo Sostenibile: contesto, concetti e linee guida per le azioni

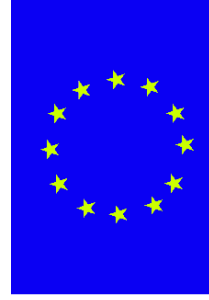


Nel febbraio 2005 la Commissione proponeva un riavvio della strategia di Lisbona: concentrando le attività dell'Unione europea su due direttrici principali:

- 1) raggiungere una crescita più intensa e duratura
- 2) creare più posti di lavoro e di migliore qualità.

Successivamente, nel marzo 2006 adottava la Comunicazione *“Rinnovare la politica comunitaria per il turismo: una partnership più forte per il turismo europeo”* nell'intento di delineare maggiore correlazione tra il turismo europeo e la strategia di Lisbona rinnovata

Partendo dal presupposto che l'intera attività turistica comprende un'ampia gamma: di operatori e di provvedimenti a vari livelli che esercitano un impatto sullo sviluppo del turismo e ne sono influenzati, sia direttamente che indirettamente, la comunicazione sottolinea che il dialogo fra parti sociali settoriali, attori interessati e autorità pubbliche, è necessario al fine di promuovere uno sviluppo armonico e sostenibile del turismo



**Prof. Cosimo Notarstefano*

“Polo Euromediterraneo Jean Monnet”



Convegno: Il Turismo nelle aree rurali del Mezzogiorno A.1.095 - 3.4 Programma Comunitario INTERREG IIB ARCHIMED 2000- 2006 Sostenibilità e nuovi percorsi

Ragusa – 24 novembre 2007

Turismo Europeo Sostenibile: contesto, concetti e linee guida per le azioni

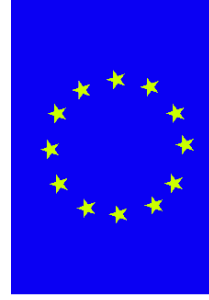


La Commissione, nel quadro giuridico comunitario attuale intende svolgere un ruolo strategico nel processo decisionale europeo per l’attuazione di una politica rinnovata e rivolta al turismo al fine di valorizzare al meglio il potenziale di crescita e occupazione del settore in modo sostenibile attraverso le seguenti priorità:

- *Integrazione delle misure riguardanti il turismo*
- *Promuovere la sostenibilità del turismo*
- *Migliorare la comprensione e la visibilità del turismo*

“Le sfide che il turismo europeo deve affrontare necessitano di una risposta politica compatta a livello comunitario che deve concentrarsi su obiettivi chiari e realistici, condivisi da datori di lavoro, lavoratori e dalle popolazioni locali.

La politica comunitaria deve basarsi su tutte le azioni già realizzate e offrire un chiaro valore aggiunto alle politiche e alle misure nazionali e regionali, avvalendosi al meglio delle risorse già disponibili valorizzando tutte le sinergie istituzionali possibili, migliorando la concorrenzialità dell’industria europea del turismo”.



**Prof. Cosimo Notarstefano*

“Polo Euromediterraneo Jean Monnet”



**Convegno: Il Turismo nelle aree rurali del Mezzogiorno A.1.095 - 3.4 Programma Comunitario INTERREG IIB ARCHIMED 2000- 2006
Sostenibilità e nuovi percorsi**

Ragusa – 24 novembre 2007

Turismo Europeo Sostenibile: contesto, concetti e linee guida per le azioni



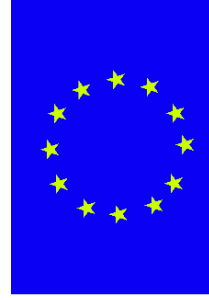
A) Integrazione delle misure riguardanti il turismo

a.1. Per una migliore regolamentazione

In molti settori politici la regolamentazione può rivestire una particolare importanza per la competitività dell'industria e delle destinazioni turistiche, a livello nazionale ed europeo. La Commissione continuerà a consultare regolarmente le parti interessate sulle modalità di sviluppo del programma di semplificazione nei prossimi anni invitando operatori del settore a livello nazionale per evitare il cumulo di oneri amministrativi per l'industria turistica

a.2. Coordinamento delle politiche

Gran parte delle attività comunitarie volte a sostenere la competitività del turismo europeo vengono svolte tramite strumenti di politica per le imprese sebbene il carattere intersettoriale del fenomeno comporta che altre politiche europee interessano direttamente o indirettamente il turismo. Per tale ragione ogni anno saranno identificate le iniziative del programma di lavoro della Commissione europea in grado di influire sul turismo, al fine di garantire che si tenga conto del loro impatto sulla competitività del settore già allo stadio iniziale.



**Prof. Cosimo Notarstefano*

“Polo Euromediterraneo Jean Monnet”



Convegno: Il Turismo nelle aree rurali del Mezzogiorno A.1.095 - 3.4 Programma Comunitario INTERREG IIB ARCHIMED 2000- 2006 Sostenibilità e nuovi percorsi

Ragusa – 24 novembre 2007

Turismo Europeo Sostenibile: contesto, concetti e linee guida per le azioni



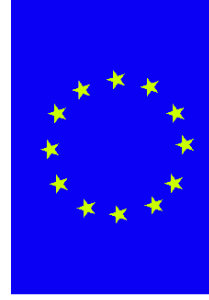
A) Integrazione delle misure riguardanti il turismo

a.3 Usare meglio gli strumenti finanziari europei disponibili

Il turismo ha beneficiato ampiamente del sostegno finanziario offerto dai vari strumenti finanziari europei e, nel periodo 2007-2013, i fondi e altri programmi comunitari sosterranno lo sviluppo di aziende, servizi ed infrastrutture.

La Commissione prevede la possibilità di finanziare progetti sostenibili di tipo turistico tramite il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), per sostenere lo sviluppo socioeconomico.

In merito agli obiettivi “convergenza”, “competitività e occupazione” e “cooperazione territoriale europea” il FESR appoggia modelli di turismo più sostenibili per migliorare il patrimonio culturale e naturale, sviluppare l’infrastruttura di accessibilità e mobilità e promuovere le TIC, le PMI innovative, le reti e i cluster di aziende, i servizi a maggiore valore aggiunto, le strategie comuni per il turismo transfrontaliero e lo scambio di esperienze a livello interregionale.



*Prof. Cosimo Notarstefano

“Polo Euromediterraneo Jean Monnet”



Convegno: Il Turismo nelle aree rurali del Mezzogiorno A.1.095 - 3.4 Programma Comunitario INTERREG IIB ARCHIMED 2000- 2006
Sostenibilità e nuovi percorsi

Ragusa – 24 novembre 2007

Turismo Europeo Sostenibile: contesto, concetti e linee guida per le azioni



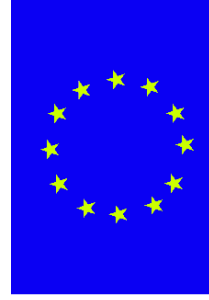
A) Integrazione delle misure riguardanti il turismo

- a.3 Usare meglio gli strumenti finanziari europei disponibili

Lo sviluppo dell'attività turistica, visto il suo notevole potenziale di creazione di posti di lavoro, è un importante area d'intervento del Fondo sociale europeo (FSE) che cofinanzia, anche progetti relativi a programmi di istruzione e formazione volti a migliorare la produttività e la qualità dell'occupazione e dei servizi nel settore turistico. Le zone rurali sono diventate più interessanti ed offrono maggiori vantaggi ambientali; per tale motivo il turismo rurale negli ultimi decenni è diventato un'importante fonte di diversificazione dell'economia rurale, integrandosi alle attività agricole.

Tale evoluzione rappresenta un'opportunità per i nuovi Stati membri, poiché il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sostiene :

- il miglioramento qualitativo di produzione, prodotti agricoli, ambiente e paesaggio rurale;
- la promozione di attività turistiche quale diversificazione di obiettivi dell'economia rurale;
- studi ed investimenti associati a tutela, ripristino, miglioramento del patrimonio culturale.



**Prof. Cosimo Notarstefano*

“Polo Euromediterraneo Jean Monnet”



**Convegno: Il Turismo nelle aree rurali del Mezzogiorno A.1.095 - 3.4 Programma Comunitario INTERREG IIB ARCHIMED 2000- 2006
Sostenibilità e nuovi percorsi**

Ragusa – 24 novembre 2007

Turismo Europeo Sostenibile: contesto, concetti e linee guida per le azioni



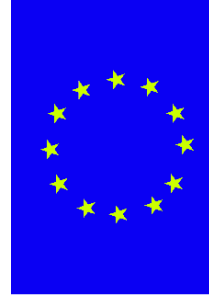
B) Promuovere la sostenibilità del turismo

b.1. L'Agenda europea 21 per il turismo

*La strategia di Lisbona rinnovata è una componente essenziale del vasto obiettivo di sviluppo sostenibile stabilito dal Trattato:
- migliorare la protezione sociale ed elevare il tenore di vita in modo sostenibile per le generazioni presenti e future.*

Nel 2004 la Commissione ha istituito il gruppo per la sostenibilità del turismo (GST), composto da esperti rappresentanti in modo equilibrato le associazioni industriali, le destinazioni e le associazioni sindacali della società civile, al fine di promuovere sinergie tra le varie parti in causa e fornire un valido contributo al complesso processo dell'Agenda 21 per la sostenibilità del turismo europeo.

Il GST prende in esame le tematiche ambientali e, la Commissione, inizierà ad organizzare le attività di follow-up al fine di presentare, proposte a beneficio dell'Agenda europea 21 per il turismo.



*Prof. Cosimo Notarstefano

“Polo Euromediterraneo Jean Monnet”

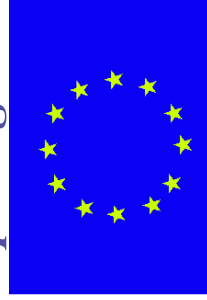


Ragusa – 24 novembre 2007

Turismo Europeo Sostenibile: contesto, concetti e linee guida per le azioni



- B) Promuovere la sostenibilità del turismo**
- b.2. Attività specifiche di promozione della sostenibilità del turismo europeo*
- L'attuazione dell'Agenda europea 21 per il turismo è un processo a lungo termine e la Commissione prevede altre azioni specifiche di promozione della sostenibilità economica e sociale del turismo europeo quali :*
- *identificare i provvedimenti nazionali ed internazionali di sostegno alle PMI collegate al turismo e avviare lo scambio delle prassi ottimali;*
 - *valutare l'impatto economico del miglioramento della accessibilità nel settore turistico in termini di crescita macroeconomica e occupazione, opportunità di operare per le PMI, qualità dei servizi e competitività;*
 - *agevolare lo scambio delle prassi ottimali del "turismo per tutti";*
 - *esaminare le tendenze occupazionali nei settori del turismo costiero e marino;*
 - *elaborare statistiche ufficiali e commissionare studi (e-Business Watch) per valutare le implicazioni e l'impatto futuri del commercio elettronico sull'industria turistica;*
 - *proseguire le iniziative e la collaborazione con Stati membri, industria e OMT.*



**Prof. Cosimo Notarstefano*

"Polo Euromediterraneo Jean Monnet"



Convegno: Il Turismo nelle aree rurali del Mezzogiorno A.1.095 - 3.4 Programma Comunitario INTERREG IIB ARCHIMED 2000- 2006
Sostenibilità e nuovi percorsi

Ragusa – 24 novembre 2007

Turismo Europeo Sostenibile: contesto, concetti e linee guida per le azioni



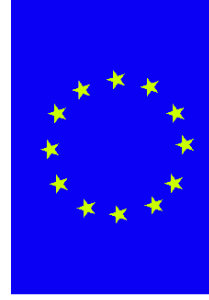
C) Migliorare la comprensione e la visibilità del turismo

c.1. Capire meglio il turismo europeo

Per adottare decisioni a livello pubblico e privato sono necessarie statistiche armonizzate, più dettagliate e disponibili tempestivamente e l'intento è di aggiornare la direttiva 95/57/CE del Consiglio relativa alla raccolta di dati statistici nel settore del turismo al fine di tenere conto dell'evoluzione del turismo in Europa e delle necessità dei loro utenti.

c.2. Sostenere la promozione delle destinazioni europee

La globalizzazione dei mercati ha creato sia pressioni concorrenziali che opportunità con i flussi provenienti dai nuovi mercati - quali Cina, Russia, India - con buona propensione ai consumi turistici (attraendo più turisti verso l'Europa si favorirà la crescita e l'occupazione) Le città e le regioni europee stanno ospitando varie manifestazioni culturali (quali la capitale europea della cultura o festival) e sportive, che possono svolgere un ruolo importante nella commercializzazione dell'immagine delle destinazioni prima, durante e dopo l'evento stesso.



**Prof. Cosimo Notarstefano*

“Polo Euromediterraneo Jean Monnet”



Ragusa – 24 novembre 2007

Turismo Europeo Sostenibile: contesto, concetti e linee guida per le azioni



C) Migliorare la comprensione e la visibilità del turismo

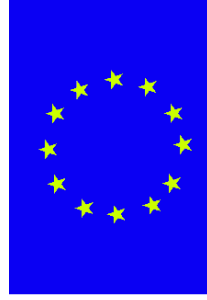
c.3. Rendere il turismo più visibile : un obiettivo comune

La Commissione, in collaborazione con le amministrazioni pubbliche nazionali e gli operatori del settore, è impegnata assiduamente nel miglioramento della visibilità e della relativa comprensione del turismo europeo poiché spesso, vista la sua complessità, viene considerato solo nella sua connotazione essenzialmente riduttiva anziché fenomeno che riguarda molteplici settori economici e sociali. Non a caso sin dal 2002 ogni anno uno Stato membro diverso ospita il Forum annuale del turismo europeo. (Ungheria nel 2004, Malta nel 2005, Cipro nel 2006, Portogallo nel 2007).

La Commissione continuerà ad operare unitamente a tutte le parti in causa al fine di:

- garantire che le tematiche discusse siano pertinenti e attuali;*
- aumentare la partecipazione al forum degli operatori attivi nel settore turistico e*
- migliorare la visibilità della manifestazione in tutta l'Europa.*

La complessità del turismo richiede che istituzioni comunitarie, amministrazioni nazionali e organizzazioni professionali e sindacali, ONG e ricercatori realizzino partnership a tutti i livelli per migliorare la concorrenzialità e dimostrare l'importanza del turismo europeo.



**Prof. Cosimo Notarstefano*

“Polo Euromediterraneo Jean Monnet”



**Convegno: Il Turismo nelle aree rurali del Mezzogiorno A.1.095 - 3.4 Programma Comunitario INTERREG IIB ARCHIMED 2000- 2006
Sostenibilità e nuovi percorsi**

Ragusa – 24 novembre 2007

Turismo Europeo Sostenibile: contesto, concetti e linee guida per le azioni

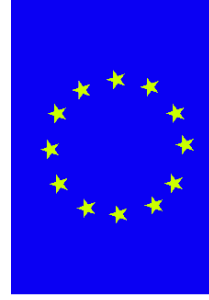


La recente "Agenda per un turismo europeo sostenibile e competitivo" annunciata e presentata con la Comunicazione del 19 ottobre 2007, rappresenta un impegno a lungo termine assunto dalla Commissione europea con il sostegno di altre istituzioni europee.

L'Agenda si basa sul rapporto del Gruppo per la sostenibilità del turismo e sui risultati della corrispondente consultazione pubblica, costituendo un ulteriore contributo alla attuazione della *Strategia di Lisbona rinnovata per la crescita e l'occupazione* e della *Strategia rinnovata per lo sviluppo sostenibile (SDS)* che, a sua volta ha introdotto i seguenti obiettivi chiave:

- 1) Prosperità economica
- 2) Equità e coesione sociale
- 3) Protezione ambientale e culturale
- 4) Far fronte alle nostre responsabilità internazionali*

*Tale obiettivo richiede una promozione attiva dello sviluppo sostenibile a livello mondiale



*Prof. Cosimo Notarstefano

"Polo Euromediterraneo Jean Monnet"



Convegno: Il Turismo nelle aree rurali del Mezzogiorno A.1.095 - 3.4 Programma Comunitario INTERREG IIB ARCHIMED 2000- 2006
Sostenibilità e nuovi percorsi

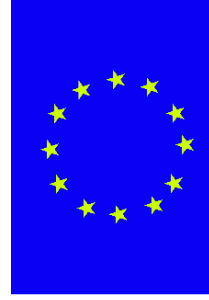
Ragusa – 24 novembre 2007

Turismo Europeo Sostenibile: contesto, concetti e linee guida per le azioni



Il rapporto del **Gruppo per la sostenibilità del turismo "Azione per un turismo europeo più sostenibile"** (febbraio 2007) si è anche avvalso del contributo **"Making Tourism More Sustainable, A guide for policy makers"** (UNWTO/UNEP,2005) che individua **ben dodici obiettivi per il turismo sostenibile:**

- 1) FATTIBILITÀ ECONOMICA** (Garantire vitalità e competitività di destinazioni e imprese turistiche, in modo tale da continuare a prosperare e a trarre benefici a lungo termine)
- 2) PROSPERITÀ LOCALE** (Massimizzare il contributo del turismo alla prosperità della destinazione turistica, includendo la quota di reddito turistico trattenuta a livello locale).
- 3) QUALITÀ DELL'OCCUPAZIONE** (Rafforzare numero e qualità dei posti di lavoro creati a livello locale e sostenuti dal turismo, compreso il livello di retribuzione, le condizioni di servizio e la disponibilità per tutti, senza discriminazioni di sesso, disabilità o di altro tipo).
- 4) EQUITÀ SOCIALE** (Ottenere una distribuzione ampia di benefici economici-sociali derivanti dal turismo in tutta la comunità, miglioramento di opportunità, redditi e servizi accessibili).
- 5) SODDISFAZIONE DEI VISITATORI** (Fornire ai visitatori un'esperienza soddisfacente, sicura e appagante, disponibile per tutti senza discriminazioni di qualsiasi tipo).



**Prof. Cosimo Notarstefano*

"Polo Euromediterraneo Jean Monnet"



Convegno: Il Turismo nelle aree rurali del Mezzogiorno A.1.095 - 3.4 Programma Comunitario INTERREG IIB ARCHIMED 2000- 2006 Sostenibilità e nuovi percorsi

Ragusa – 24 novembre 2007

Turismo Europeo Sostenibile: contesto, concetti e linee guida per le azioni



Dodici obiettivi per il turismo sostenibile: (2)

6) GOVERNANCE LOCALE (Impegnare e dare potere alle comunità locali, nella pianificazione e nel processo decisionale relativi alla gestione e allo sviluppo futuro del turismo nella loro regione, dopo aver consultato altri soggetti interessati).

7) BENESSERE DELLA COMUNITÀ (Mantenere e rafforzare la qualità di vita delle comunità locali, comprese le strutture sociali e l'accesso alle risorse, ai servizi e ai sistemi di sostegno vitale, evitando qualsiasi forma di degrado o sfruttamento sociale).

8) RICCHEZZA CULTURALE (Rispettare e migliorare il patrimonio storico, la cultura autentica, le tradizioni e le caratteristiche peculiari delle comunità ospiti).

9) INTEGRITÀ FISICA (Mantenere e migliorare la qualità dei paesaggi, sia urbani sia rurali, ed evitare il degrado fisico e visivo dell'ambiente).

10) DIVERSITÀ BIOLOGICA (Sostenere la protezione di aree naturali, *habitat* e fauna selvatica, e minimizzare i danni).

11) RENDIMENTO DELLE RISORSE (Minimizzare l'uso delle risorse scarse e non rinnovabili nello sviluppo e nella gestione delle strutture e nei servizi turistici).

12) PUREZZA AMBIENTALE (Minimizzare l'inquinamento di aria, acqua e terreno e la produzione di rifiuti da parte delle imprese turistiche e dei visitatori).



*Prof. Cosimo Notarstefano

“Polo Euromediterraneo Jean Monnet”



**Convegno: Il Turismo nelle aree rurali del Mezzogiorno A.1.095 - 3.4 Programma Comunitario INTERREG IIB ARCHIMED 2000- 2006
Sostenibilità e nuovi percorsi**

Ragusa – 24 novembre 2007

Turismo Europeo Sostenibile: contesto, concetti e linee guida per le azioni

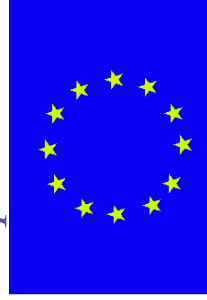


Principi da rispettare per ottenere un turismo competitivo e sostenibile (1)

La Commissione dell'UE invita tutte le parti in causa ad osservare i seguenti principi :

- **Adottare una strategia olistica ed integrata** - Tutti gli impatti del turismo vanno tenuti presenti nella programmazione e nello sviluppo del settore che deve trovarsi in equilibrio ed essere integrato con una serie di attività che influiscono su società e ambiente.
- **Programmare a lungo termine** - Lo sviluppo sostenibile implica attenzione alle esigenze delle generazioni future e attuali al fine di garantire le iniziative nel tempo
- **Raggiungere un ritmo di sviluppo appropriato** - Livello, ritmo e forma di sviluppo devono riflettere il carattere, le risorse e le esigenze di comunità e destinazioni ospiti.
- **Coinvolgere tutte le parti in causa** - La strategia sostenibile implica ampia partecipazione al processo decisionale e concreta attuazione da parte di coloro in grado di influire sul risultato.

- **Utilizzare le migliori conoscenze disponibili** - Politiche e iniziative devono essere le migliori e più recenti conoscenze disponibili e le informazioni sulle tendenze e sugli impatti del turismo, le capacità e l'esperienza devono essere condivise a livello europeo



*Prof. Cosimo Notarstefano

“Polo Euromediterraneo Jean Monnet”



Convegno: Il Turismo nelle aree rurali del Mezzogiorno *A.1.095 - 3.4 Programma Comunitario INTERREG IIB ARCHIMED 2000- 2006*
Sostenibilità e nuovi percorsi

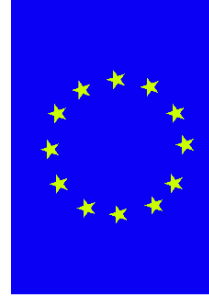
Ragusa – 24 novembre 2007

Turismo Europeo Sostenibile: contesto, concetti e linee guida per le azioni



Principi da rispettare per ottenere un turismo competitivo e sostenibile (2)

- **Ridurre al minimo e gestire i rischi (principio di precauzione)** – Se sussistono incertezze in merito ai risultati, è opportuno condurre una valutazione completa ed intraprendere azioni preventive al fine di evitare danni all'ambiente o alla società.
- **Riflettere gli impatti sui costi (utenti e inquinatori pagano)** – I prezzi devono riflettere i costi reali per la società (attività di consumo e produzione) e di gestione.
- **Fissare e rispettare i limiti, ove opportuno-** La capacità di accoglienza di determinati siti e di zone più ampie va riconosciuta al pari della disponibilità di limitare livello di sviluppo turistico e volume dei flussi turistici.
- **Effettuare un monitoraggio continuo** - Sostenibilità significa capire gli impatti ed essere vigilanti nei loro confronti in modo permanente, al fine di realizzare i miglioramenti necessari.



*Prof. Cosimo Notarstefano

“Polo Euromediterraneo Jean Monnet”



**Convegno: Il Turismo nelle aree rurali del Mezzogiorno A.1.095 - 3.4 Programma Comunitario INTERREG IIB ARCHIMED 2000- 2006
Sostenibilità e nuovi percorsi**

Ragusa – 24 novembre 2007

Turismo Europeo Sostenibile: contesto, concetti e linee guida per le azioni



Il ruolo della Commissione europea

1) Mobilitare gli operatori per produrre e condividere la conoscenza

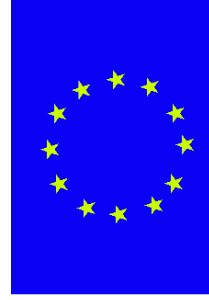
La Commissione intende ottenere migliore visibilità e fare conoscere le prassi ottimali ai cittadini/società UE al fine di rafforzare conoscenza e comprensione delle prassi che collegano la sostenibilità e la concorrenzialità in modo da potenziarle reciprocamente.

2) Promuovere le destinazioni d'eccellenza

La Commissione continuerà il progetto pilota “*European destinations of excellence*” (EDEN) che promuove le destinazioni europee emergenti e offre sostegno a quelle che perseguono lo sviluppo turistico in modo da garantire sostenibilità sociale, culturale ed ambientale.

3) Mobilitare gli strumenti finanziari comunitari

Le prassi turistiche sostenibili e innovative sono già criteri prioritari in diversi obiettivi di strumenti finanziari (FESR, FSE, SFOP, FEAOGA), il 7 programma quadro comunitario per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e attività di dimostrazione (cambiamenti climatici), “Leonardo da Vinci”, e il “programma-quadro per competitività e occupazione” fornirà sostegno alla competitività delle imprese dell’Unione, in particolare delle PMI.



**Prof. Cosimo Notarstefano*

“Polo Euromediterraneo Jean Monnet”



**Convegno: Il Turismo nelle aree rurali del Mezzogiorno A.1.095 - 3.4 Programma Comunitario INTERREG IIB ARCHIMED 2000- 2006
Sostenibilità e nuovi percorsi**

Ragusa – 24 novembre 2007

Turismo Europeo Sostenibile: contesto, concetti e linee guida per le azioni

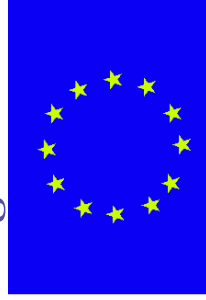


***“Il futuro del turismo europeo si basa
sulla qualità dell'esperienza dei turisti”***

Saranno proprio i turisti coloro che riconosceranno quelle destinazioni sensibili all'ambiente, al personale e alle comunità locali che avranno dedicato anche maggiore attenzione nei loro confronti.

Integrando l'attenzione per la sostenibilità nelle loro attività, gli operatori del settore proteggeranno i vantaggi competitivi che fanno dell'UE la destinazione turistica più attraente al mondo, con la sua intrinseca varietà di paesaggi e culture.

Affrontando la tematica della sostenibilità in modo socialmente responsabile si aiuterà l'industria turistica ad innovare i suoi prodotti e i correlati servizi e a migliorarne qualità e valore.



**Prof. Cosimo Notarstefano*

“Polo Euromediterraneo Jean Monnet”



**Convegno: Il Turismo nelle aree rurali del Mezzogiorno
Sostenibilità e nuovi percorsi**

Ragusa – 24 novembre 2007

Turismo Europeo Sostenibile: contesto, concetti e linee guida per le azioni

**A.1.095 - 3.4 Programma Comunitario
INTERREG IIB ARCHIMED 2000- 2006**



Nella prospettiva di innescare un processo dinamico promosso da istituzioni locali e orientato al partenariato socio-economico produttivo condiviso in ambito rurale, si propone di dare avvio al **R.A.G.U.S.A. process** secondo l'acronimo anagrammato (*Rural and Agricultural Governance for Useful Sustainable Approach*):

RURAL

AGRICULTURAL

GOVERNANCE

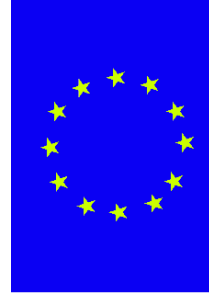
R.A.G.U.S.A.

USEFUL

CONCEPT

SUSTENAIBLE

APPROACH



**Prof. Cosimo Notarstefano*

"Polo Euromediterraneo Jean Monnet"

